

Inserire
INTESTAZIONE AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Verso un Contratto di Fiume per il Natisone

Dichiarazione d'intenti

per la realizzazione del Contratto di Fiume per il Natisone

PREMESSO CHE

la **Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo** e del Consiglio del 23 Ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (G.U.C.E. n. L 327 del 22/12/2000), fissa per l'anno 2015 il raggiungimento dell'obiettivo di "buono" stato di qualità ambientale per tutti i corpi idrici della comunità attraverso l'integrazione tra le necessità antropiche, il mantenimento degli ecosistemi acquatici e la mitigazione degli effetti delle inondazioni e della siccità. In particolare viene sottolineata la necessità di ricorrere a sistemi di gestione integrata delle acque e dei territori contermini e di prossimità, le cui politiche di governo e di controllo vanno affiancate alle altre politiche ambientali e di gestione del territorio al fine del perseguimento degli obiettivi di qualità;

la **Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo** ha l'obiettivo di stabilire un quadro comune per la valutazione e la riduzione del rischio di alluvioni. La Direttiva pone agli Stati membri l'obbligo di istituire un quadro per la valutazione e la gestione dei rischi di alluvioni volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche connesse. La Direttiva indica la necessità di privilegiare un approccio di pianificazione a lungo termine che viene scandito in tre tappe successive che possono essere ricondotte a tre diversi livelli di approfondimento. L'obiettivo è quello di integrare fin da subito tutti i dati conoscitivi sulla pericolosità, la vulnerabilità ed il rischio idraulico rimandando alle fasi successive tutti gli approfondimenti conoscitivi necessari per fornire un quadro di maggior dettaglio sulle condizioni di rischio;

il **Consiglio Europeo ha fissato nel 2007 l'obiettivo 20-20-20**, chiedendo all'Europa di ridurre entro il 2020 le emissioni a effetto serra del 20% e al tempo stesso di aumentare la quota di energie rinnovabili e l'efficienza energetica del 20% ponendo quindi obiettivi di sviluppo e di innovazione;

la **strategia europea sulla biodiversità fino al 2020** si prefigge di arrestare la perdita di biodiversità e il degrado degli ecosistemi nell'Unione europea (UE) entro il 2020. Tale strategia è parte integrante della strategia Europa 2020, in particolare dell'iniziativa faro «Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse». Prevede tra gli obiettivi prioritari che l'UE garantisca piena attuazione delle direttive «Uccelli» e «Habitat» nell'ambito della rete Natura 2000;

Le amministrazioni e gli altri soggetti firmatari intendono

affrontare con lo strumento metodologico del Contratto di Fiume e sulla base del progetto istitutivo del "**Parco fluviale transfrontaliero del Natisone**", le problematiche gestionali e di valorizzazione dell'intero corso del Fiume Natisone attraverso un percorso di concertazione, con la volontà di perseguire obiettivi comuni di sviluppo, tutela e riqualificazione del territorio, partendo dall'elemento acqua e fiume;

Nell'ambito del suddetto percorso "Verso un Contratto di Fiume per il Natisone":

1.- dovrà essere elaborato un Documento ambientale e socio-economico, mediante la partecipazione attiva e produttiva delle Amministrazioni interessate e dei numerosi Stakeholders del territorio, allo scopo di far emergere, in linea generale, i Punti di Forza e i Punti di Debolezza del territorio del Natisone;

2.- dovrà essere eseguita una prefigurazione di scenari attesi al 2020 con un approccio multidisciplinare che coinvolga attivamente i portatori di interesse, i cittadini e le realtà professionali e produttive del territorio;

3.- dovrà essere elaborato un **Piano di Azione** che comprende una serie di azioni e di interventi strutturali e non strutturali e un elenco di "Progetti Bandiera" ritenuti importanti e da avviare in via prioritaria, per accelerare il raggiungimento delle previsioni dei Piani imposti dalle direttive europee, nel rispetto della normativa comunitaria, per conseguire gli scenari configurati;

4.- il Piano d'azione predisposto applicando le medesime metodologie per l'intero corso del Natisone, andrà successivamente trasferito in un Contratto di Fiume per dare attuazione, in una prima fase, ai cosiddetti "Progetti bandiera" ritenuti urgenti e prioritari.

VISTE

Le premesse sopra indicate con particolare richiamo alla Direttiva 2000/60/CE in materia di tutela delle acque che individua il bacino idrografico come corretta unità di riferimento per il governo delle risorse idriche e al D.Lgs. 152/2006, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, che ha recepito la suddetta Direttiva.

I Comuni di:

Taipana

Pulfero

San Pietro al Natisone

Cividale del Friuli

Premariacco

Manzano

San Giovanni al Natisone

Trivignano Udinese

Chiopris-Viscone

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Italia)

Il Comune di Caporetto/Kobarid (Slovenia)

L'Associazione "Parco del Natisone"

SOTTOSCRIVONO

la presente **dichiarazione d'intenti** al fine di giungere alla formulazione e sottoscrizione del "Contratto di Fiume per il Natisone".

Art. 1 – Obiettivi

a) attivare il percorso partecipativo e operativo di condivisione e di concertazione per l'intero corso del Fiume Natisone, al fine di far emergere, in linea generale, le criticità del territorio e lo stato delle previsioni e di attuazione della pianificazione sovraordinata e di livello Regionale, Provinciale e locale e redigere un *piano di azione* per l'intero corso fluviale, con l'individuazione dei progetti ritenuti importanti e prioritari. Il piano di azione deve essere definito sulla base del documento di conoscenza ambientale e socioeconomica del territorio e degli scenari proposti per il raggiungimento degli obiettivi di tutela, conservazione e sviluppo del territorio;

b) attuare i progetti individuati con il *piano di azione* ritenuti prioritari inserendoli nella prossima programmazione pluriennale e annuale di competenza dei soggetti firmatari della presente dichiarazione, ai fini della loro realizzazione;

Art. 2 – Attività

Si dovrà pervenire, entro **diciotto mesi** dalla sottoscrizione della presente dichiarazione d'intenti, alla:

1.- Definizione condivisa e completa del **Piano d'azione** per l'intero Bacino fluviale del Natisone che andrà a costituire parte integrante e sostanziale del Contratto di Fiume.

Il Piano di Azione dovrà contenere:

I. l'Analisi territoriale - ambientale che costituisce il fondamento conoscitivo del territorio del bacino idrografico, elaborata a partire dai contenuti degli studi conoscitivi e dei Piani e Programmi esistenti;

II. i risultati di un'analisi SWOT partecipata con evidenziati i Punti di Forza e i Punti di Debolezza e quelli inerenti la configurazione di scenari attesi al 2020 attraverso metodologie partecipate (esempio *European Awareness Scenario Workshop*);

III. l'Abaco delle Azioni con l'elencazione e la descrizione delle misure e dei progetti che si intendono attuare per concretizzare gli obiettivi del Contratto (ambientali, naturalistici, di mitigazione del rischio, di fruizione del territorio, di sviluppo socio-economico, di cultura dell'acqua, etc.) e l'elenco dei "Progetti" ritenuti importanti e prioritari;

IV. il Piano di comunicazione e partecipazione che esplicita le modalità e le tempistiche attraverso cui garantire il corretto coinvolgimento di tutti i soggetti e la più chiara ed ampia comunicazione, per rendere pubblica e trasparente l'azione del Contratto;

2.- Definizione e condivisione della bozza di **Contratto di Fiume** che individui gli accordi tra i soggetti sottoscrittori in un'ottica di azione comune per il miglioramento della qualità ambientale e la riqualificazione e valorizzazione del territorio del bacino.

3. Individuazione e coinvolgimento di ulteriori soggetti, potenzialmente interessati a sottoscrivere il Contratto o comunque ritenuti rilevanti, al fine di garantire una ampia partecipazione al processo.

Art. 3 – Struttura organizzativa

L'intero processo sarà supportato da:

- una **Cabina di Regia**, organo politico-decisionale;
- una **Segreteria Tecnica**, organo esecutivo avente funzioni di supporto alla Cabina di Regia;
- un'**Assemblea di fiume** quale strumento partecipativo.

Art. 4 – Tempi e durata del protocollo

Il protocollo ha durata fino alla sottoscrizione del Contratto di fiume del Natisone

Art. 5 – Ruolo e impegni dei soggetti sottoscrittori

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Partecipa alla Cabina di Regia e fornisce supporto ai tavoli di lavoro attraverso le strutture regionali che a diverso titolo operano in funzione della gestione, della pianificazione, della salvaguardia e dell'utilizzo della risorsa acqua, della tutela, riqualificazione e valorizzazione del territorio del bacino idrografico di riferimento, dello sviluppo socio-economico del territorio.

I Comuni di Taipana, Pulfero, San Pietro al Natisone, Cividale del Friuli, Premariacco, Manzano, San Giovanni al Natisone, Trivignano Udinese e Chiopris

Il Comune di Caporetto/Kobarid (Slovenia)

L'Associazione "Parco del Natisone"

Garantiscono:

- la propria partecipazione al processo nonché il coinvolgimento degli altri attori presenti nel loro territorio, al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all'art. 1.

- una rappresentanza di questi partecipa alla Cabina di Regia.

***I soggetti sottoscrittori si impegnano, per la parte di propria competenza,
a dare adeguata informazione e diffusione dell'iniziativa in corso.***

Letto, approvato e sottoscritto

Comune di:

Taipana

Pulfero

San Pietro al Natisone

Cividale del Friuli

Premariacco

Manzano

San Giovanni al Natisone

Trivignano Udinese

Chiopris-Viscone

Caporetto/Kobarid (Slovenia)

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Italia)

L'Associazione "Parco del Natisone"

Udine, li _____